

**Università degli Studi di Perugia**  
**Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA**  
**E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**  
**(Classe L-5 & L-24)**

**TITOLO I**

*Articolo 1 - Dati generali*

*Articolo 2 - Titolo rilasciato*

*Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*

*Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

**TITOLO II - Organizzazione della didattica**

*Articolo 5 - Percorso*

*formativo*

*Articolo 6 - Prova finale*

*Articolo 7 - Tirocinio*

*Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*

*Articolo 9 - Esami presso altre università*

*Articolo 10 - Piani di studio*

*Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

**TITOLO III - Docenti e tutorato**

*Articolo 12 - Docenti e Tutorato*

**TITOLO IV - Norme di funzionamento**

*Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza*

*Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*

*Articolo 15 - Studenti iscritti part-time*

**TITOLO V - Norme finali e transitorie**

*Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento degli studenti*

*Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento*

*Articolo 18 - Norme finali e transitorie*

**TITOLO I**

**Articolo 1**

**Dati generali**

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Philosophy and psychological science and techniques) (Classe L-5 "classe LAUREE IN FILOSOFIA" e Classe L-24 "classe LAUREE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali umane e della formazione Il Presidente/Coordinatore del Corso di laurea è Prof. BORGHESI Massimo.

Come da Regolamento di Dipartimento la Commissione paritetica è unica e dipartimentale resa nota nel sito [www.fissuf.unipg.it](http://www.fissuf.unipg.it) (sessione organi)

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale

L'indirizzo internet del corso è [www.fissuf.unipg.it](http://www.fissuf.unipg.it) ; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina [www.unipg.it/didattica](http://www.unipg.it/didattica).

## **Articolo 2**

### **Titolo rilasciato**

Dottore in filosofia e scienze e tecniche psicologiche.

## **Articolo 3**

### **Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali**

Obiettivi formativi del CDS sono:

- l'acquisizione di conoscenze di "macro aree" appartenenti alle due classi "L-5" (Filosofia) e L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)
- acquisizione di conoscenze della storia del pensiero occidentale;
- acquisizione di un linguaggio filosofico e psicologico specifico;
- acquisizione di conoscenze psicologiche di base (specialmente di Psicologia Generale, Dinamica e Sociale);
- acquisizione di conoscenze filosofiche di base (specialmente Storico-filosofiche, Epistemologiche e di filosofia della scienza);
- conoscenza della lingua inglese a livello B1;
- potenziamento di competenze finalizzate alla diagnosi delle situazioni e dei contesti;
- sviluppo di abilità pre-professionalizzanti (conduzione di colloqui, gestione di piccoli gruppi, stesura di relazioni tecniche, etc.);
- acquisizione delle conoscenze di base sui comportamenti nel ciclo di vita;
- acquisizione delle conoscenze sulle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di assessment e valutazione clinica;
- acquisizione di capacità di monitoraggio e valutazione delle competenze utili alla gestione efficace del proprio percorso di studio e alla progettazione di successivi sviluppi sul piano della formazione e della carriera professionale;
- l'acquisizione di conoscenze necessarie come prerequisiti per proseguire il percorso formativo nelle Lauree magistrali in Scienze filosofiche (L-78) e in Psicologia (LM-51)
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici (sia on.line che cartacei);
- capacità di lettura e di analisi di testi filosofici;

Il corso fornisce competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali:

- 3.3.1.3.2. (intervistatori e rilevatori professionali),
- 3.4.5.2.0. (tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale), 3.4.5.3.0.(tecnici dei servizi per l'impiego).

Il corso apre quindi ai seguenti possibili sbocchi professionali - progettazione di servizi alla persona e/o ai gruppi

- creazione di imprese sociali rivolte ai servizi alla persona - intervistatore professionale
- rilevatore professionale
- esperto reimpiego categorie a rischio e/o protette
- mediatore culturale
- tecnico per l'assistenza ai giovani disabili

- tecnico della mediazione sociale
- orientatore intervistatore uffici di collocamento
- tecnico dei servizi per l'impiego

L'ordinamento proposto garantisce la possibilità di accedere alle lauree Magistrali in Filosofia (classe LM-78) e in Psicologia (Classe LM-51), a seconda della classe in cui ci si è laureati e in ogni caso garantendo un numero significativo di cfu che possono consentire l'accesso ad entrambe le magistrali (o ad altre di ambito umanistico) che soddisfino i requisiti.

## **Articolo 4**

### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

#### **1. Accesso al corso**

L'accesso al corso è riservato a chi è in possesso di un diploma quinquennale di scuola media superiore o diploma estero equipollente o altro titolo idoneo (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2).

Di norma, l'accesso al corso di studio è libero, ma il Consiglio di dipartimento si riserva la possibilità di regolamentare l'accesso qualora ritenga che il numero di studenti possa essere tale da non poter garantire la qualità dell'offerta formativa secondo gli standard qualitativi richiesti dal corso. Il Consiglio di Dipartimento si riserva annualmente di procedere ad un'eventuale programmazione degli accessi. In ogni caso, una volta iscritti al corso di Studi, gli studenti saranno chiamati a sostenere una prova di accertamento delle competenze di cultura generale e delle capacità logiche argomentative. La prova ha funzione di rilevazione e d'orientamento. Eventuali debiti curriculari, anche per il passaggio tra le due classi (comunque garantito come da indicazioni ministeriali fino all'iscrizione al terzo anno) verranno definite dal Coordinamento del Cds e portati ad approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare domanda di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse, su cui delibera il Comitato di Corso.

#### **2. Accesso al cds coorti di anni precedenti**

Gli studenti che abbiano lucrato in altri Cds sufficienti CFU per accedere a coorti successive a quella prevista per l'a.a. in corso del Cds interclasse "Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche", potranno iscriversi a coorti successive a quelle dell'a.a. in corso, nel rispetto della numerosità prevista per ogni a.a.. Per poter accedere alla coorte dell'anno precedente (II anno del piano previsto per il corso) lo studente dovrà aver lucrato almeno 30 CFU tra quelli previsti dal piano, per accedere alla coorte del III anno del piano previsto per il corso, lo studente dovrà aver lucrato almeno 60 CFU tra quelli previsti dal piano. Il riconoscimento (convalida) dei CFU e la possibilità di optare per anni successivi al primo sono subordinati al parere vincolante del Coordinatore del Cds o suo delegato e saranno possibili fino ad esaurimento dei posti a disposizione per le diverse coorti.

Gli stessi studenti potranno quindi scegliere se sostenere il test di ingresso (qualora previsto) per la programmazione locale dell'a.a. in corso e successivamente scegliere se optare per la coorte del I anno di corso o per quella di anni successivi (qualora si siano liberi posti per la coorte di interesse); potranno altresì optare direttamente per la coorte di anni successivi (qualora abbiano sufficienti CFU) anche senza sostenere il test di ingresso e in base alle disponibilità previste dalle diverse coorti.

## **TITOLO II - Organizzazione della didattica**

### **Articolo 5**

#### **Percorso formativo**

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il Corso di Studi Interclasse in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche ha una durata triennale, per un totale di 180 CFU (60 per anno) e rilascia il titolo di Dottore in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche. Oltre ai CFU previsti per attività di base, caratterizzanti e affini, allo studente è lasciata la scelta di 12 CFU liberi.

Sono riconoscibili anche laboratori, esercitazioni e tutte le attività extracurricolari approvate dal Dipartimento o comunque ritenute riconoscibili dal Coordinatore del Cds.

Nel percorso formativo sono previsti inoltre crediti per le attività di Tirocinio e per la Lingua straniera, entrambe valutate come prove d'idoneità. Trattandosi di un CdS Interclasse, sono previste "attività comuni", finalizzate a far acquisire allo studente una formazione interdisciplinare; i CFU previsti per tali attività comuni, tra insegnamenti di base e caratterizzanti, sono in numero non inferiore a 84. Come da Art. 1 comma 3 del DM 16 Marzo 2007 "...ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno".

Il corso è articolato in n. 2 percorsi corrispondenti alle due classi di laurea:

1. Filosofia (L-5)
2. Scienze e tecniche psicologiche (L-24):

## PROGRAMMAZIONE INTERCLASSE PER MANIFESTO DEGLI STUDI

**L-24 SCIENZE E TECNICHE  
PSICOLOGICHE**

**ATTIVITA' COMUNI**

**L-5 FILOSOFIA**

### **PRIMO ANNO**

Psicologia Generale M-PSI/ 01  
(12 CFU )

Storia della filosofia I M-FIL/ 06  
(12 CFU)

Psicologia dello Sviluppo  
M-PSI/ 04 12 CFU

Storia della filosofia II M-FIL/06  
(9 CFU)

Psicologia Sociale M-PSI/ 05  
(9 CFU) -

Fisiologia (9 CFU) o Filosofia  
Morale M-FIL 03 ( 9 CFU)

Estetica M-FIL 04 (6 CFU) o  
Filosofia politica SPS/01(6 CFU)

Ermeneutica o Filosofia Teoretica  
M-FIL 01 (6CFU)

### **SECONDO ANNO**

Psicologia dinamica M-PSI/07 (12  
CFU)

Storia della filosofia  
contemporanea M-FIL 06 (12 CFU)

Psicopatologia generale e dello  
sviluppo M-PSI- 07  
(9cfu)

– Filosofia della mente M-FIL 02 (9  
CFU)

Gnoseologia delle Scienze Umane M-  
FIL 02 (6 CFU)

Psicologia Fisiologica M-PSI 02  
(6 CFU)

M-FIL/01  
Filosofia della conoscenza (6 CFU) (6  
CFU)  
o Fenomenologia e teorie della  
percezione 6 cfu M-FIL/01

Storia Moderna o Storia  
contemporanea (6CFU)

Lingua straniera (3 CFU)

## TERZO ANNO

Psicologia cognitiva M-PSI 01  
(9 CFU)

M-PSI 03 Psicometria e teorie e  
tecniche dei test

- Primo modulo (6 CFU):  
Psicometria
- Secondo Modulo (6 CFU): Teorie  
e tecniche dei test) -

Psicologia del lavoro M-PSI 06 (6  
CFU) –

Elementi di Psichiatria (9 CFU) - o  
Fenomenologia e teorie della  
percezione M-FIL 01 (9 CFU)

Psicologia clinica M-PSI 08 (6 CFU)

Lingua straniera (3CFU)

A scelta dello studente (12 CFU)  
Tirocinio (3 CFU)  
Prova finale (3 CFU)

(6 CFU)

Istituzioni di Filosofia Morale M-FIL-  
03) o Psicologia clinica (M-PSI/08) o  
Pedagogia generale(M-PED/01) o  
Religioni e filosofia della Cina  
L-OR/21

Modelli relazionali in psicologia  
dinamica – M-PSI/07 (12 CFU)

- Modulo 1 - Modelli  
interpersonali e inter  
soggettivi in psicologia  
dinamica (6 CFU)
- Modulo 2 - Psicoanalisi e  
infant research (6 CFU)
- 

Teorie e tecniche del colloquio –  
M-PSI/07 (6 CFU)

In merito ai 12 CFU a scelta libera, fermo restando il principio per cui ogni studente può liberamente scegliere quali esami sostenere come “a scelta dello studente”, si fa presente quanto segue:

- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-5 (Filosofia) e che intendono mantenersi aperta la possibilità dell'iscrizione alla Magistrale in Psicologia (LM 51), si consiglia di inserire come insegnamenti a scelta 6 CFU di Psicometria (M-PSI/03) e 6 CFU di Psicologia Fisiologica (M/PSI-02) in modo da avere gli 88 CFU in almeno 6/7 SSD necessari all'accesso ai CDS Magistrali in Psicologia.

- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), si consiglia l'inserimento di esami di area bio-medica e/o esami di materie che contribuiscano a far acquisire competenze di tipo metodologico e/o empirico-sperimentale, anche attingendo dall'intera offerta formativa dell'Ateneo.

- sia per gli iscritti alla classe L-5 o L-24 che intendano acquisire CFU utili all'accesso alle classi di insegnamento (nuova Classe A-18, Filosofia e Scienze Umane ex 36/A) dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nelle classi LM 51-Psicologia o LM 78-Scienze filosofiche avendo ottenuto almeno 96 CFU (tra triennale e magistrale) nei settori scientifico-disciplinari: M-FIL, M-STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05

24 tra: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04

24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06

24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09,

SPS/11, SPS12. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori pedagogici e sociologici sopra indicati.

- per quanti abbiano scelto la classe di Laurea L-5 (Filosofia) e che intendono acquisire CFU utili all'accesso alle classi di insegnamento nuova classe A-19 (Filosofia e Storia) ex 37/A, dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nella classe LM 78-Scienze filosofiche con almeno 36 CFU nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT, di cui 12 M-STO /01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori storici sopra indicati.

## **Articolo 6**

### **Prova finale**

In base all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Studi (CDS) Interclasse in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche, ai fini del conseguimento del titolo finale, la prova finale di Laurea prevede una verifica del profitto basata sulla presentazione di un elaborato scritto.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione pubblica di un elaborato scritto, seguito e coordinato da un Relatore quale docente del corso. L'elaborato verterà su tematiche relative al CDS con cui il laureando dovrà dar prova di avere acquisito competenze teoriche, tecniche e metodologiche.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver maturato i crediti previsti dal piano di studi. L'elaborato previo accordo con il Relatore può essere steso oltre in lingua italiana anche in lingua inglese, francese, spagnolo o tedesco.

Il titolo viene conseguito in una delle due classi dell'interclasse sulla base del percorso di formazione specifico delineato dall'offerta formativa.

### **1. Argomento dell'elaborato**

L'argomento dell'elaborato è scelto dagli studenti concordandolo con i Docenti. È previsto che l'argomento della relazione finale non debba necessariamente afferire ad un'attività formativa presente nel piano degli studi del candidato e di cui abbia superato l'esame di profitto/l'accertamento.

Il relatore non deve necessariamente essere titolare dell'attività formativa in cui è svolta la relazione della prova finale, purché questa si riferisca a una attività formativa del settore scientifico-disciplinare di sua appartenenza che sia presente nel piano didattico del corso di studi.

## **2. Procedura di richiesta e assegnazione del Relatore**

Affinché lo studente possa essere seguito da un relatore dovrà presentare apposita istanza utilizzando la piattaforma Unistudium al corso nominato "Procedura assegnazione relatore per tesi di laurea" ([url=https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/course/view.php?id=17258](https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/course/view.php?id=17258)), in tre periodi dell'anno:

- 1) 15 novembre - 31 dicembre
- 2) 15 aprile - 31 maggio
- 3) 15 agosto - 30 settembre

Si raccomanda, benché non costituisca obbligo, che lo studente che presenta la domanda di assegnazione Relatore abbia acquisito almeno 117 CFU.

Lo studente, una volta effettuato l'accesso alla pagina Unistudium "Procedura assegnazione relatore per tesi di laurea" dovrà compilare il "Modulo Richiesta Relatore per Tesi di Laurea" indicando le seguenti informazioni:

1. Matricola
2. Classe di appartenenza (L-5 Filosofia/L-24 Scienze e tecniche psicologiche)
3. Prima preferenza riguardante il relatore in formato COGNOME NOME (in maiuscolo)
4. Eventuale seconda preferenza riguardante il relatore. N.B.: se la prima preferenza espressa riguarda un Docente di area psicologica, la seconda preferenza dovrà obbligatoriamente indicare un Docente di area filosofica (e viceversa).
5. Se il Relatore indicato come prima preferenza ha già accettato di seguire la tesi, allora rispondere "SÌ" alla domanda "Il relatore ha già accettato di seguire la tesi?" (ripetendo il medesimo nome del Relatore anche nella seconda preferenza). Scrivere invece "NO" qualora non si disponga già di relatore. Importante: Tutti gli studenti sono obbligati a sottoporre la domanda di assegnazione relatore, anche quanti hanno già preso accordi con un Relatore.
6. La sessione di Laurea in cui si intende laurearsi.

Le sessioni utili per laurearsi per chi presenta la domanda di assegnazione tesi nel periodo che va dal 15 novembre al 31 Dicembre sono quella di Aprile e quella di Luglio (salvo rinvio a discrezione del Relatore).

Le sessioni utili per laurearsi per chi presenta la domanda di assegnazione tesi nel periodo che va dal 15 aprile al 31 Maggio sono quella di Novembre e quella di Febbraio (salvo rinvio a discrezione del Relatore).

Nei limiti del possibile saranno tenute in considerazione le preferenze espresse dallo studente che tuttavia non hanno un valore vincolante.



Entro 15 giorni dalla chiusura di ciascun periodo di presentazione delle domande, si riunisce la Commissione per l'assegnazione di relatore con il compito di elaborare le richieste di assegnazione. La Commissione per l'assegnazione di relatore individua il relatore in base alle indicazioni dello studente e alla disponibilità di ciascun docente.

L'elenco delle assegnazioni dei Relatori verrà pubblicato alla pagina Unistudium "Procedura assegnazione relatore per tesi di laurea", sezione "Liste delle assegnazioni". Lo studente dovrà quindi rivolgersi al docente assegnato entro 30 giorni da tale comunicazione, e concordare con lui l'argomento e il titolo della tesi.

La Commissione per l'assegnazione di relatore è costituita dal Coordinatore del CdS e da almeno due ulteriori componenti (P.O., P.A., R.U. e R.T.D.) nominati dallo stesso. La Commissione per l'assegnazione di relatore esamina le domande presentate nei tre periodi previsti e assegna il Relatore in base alla disponibilità dei posti-tesi e alle preferenze (non vincolanti) espresse dagli studenti. A ciascun docente saranno assegnate un numero di tesi per un carico equamente distribuito tra i docenti afferenti al Corso di Studi. Nel numero delle tesi attribuite per Anno Accademico a ciascun docente saranno computate anche quelle che il docente avrà autonomamente concordato con gli studenti.

### **Tabella Finestre temporali di assegnazione relatore**

<b>Procedura assegnazione relatore</b>	<b>Assegnazione relatore dalla commissione</b>	<b>Sessioni di Laurea utili</b>
15 novembre - 31 dicembre	Entro 20 gennaio	Aprile e Luglio
15 aprile - 31 maggio	Entro 20 giugno	Novembre e Febbraio
15 agosto - 30 settembre	Entro 20 ottobre	Febbraio e Aprile

### **3. Forme dell'elaborato finale**

L'elaborato potrà riguardare, restando comunque vincolato ad un lavoro/impegno corrispondente a 3 CFU, i seguenti aspetti (a seconda della classe di Laurea L5 L24):

- 1) una breve rassegna bibliografica sull'argomento scelto;
- 2) Un progetto di ricerca
- 3) un resoconto o riflessioni critiche su attività svolte;
- 4) un progetto di indagine/intervento in ambito professionale;
- 5) un'analisi critica di un testo filosofico;
- 6) un autore o tema proprio della tradizione filosofica o del dibattito filosofico;
- 7) una tematica relativa alle Scienze Umane affrontata in maniera interdisciplinare;
- 8) una raccolta e analisi di dati, qualora l'elaborato venga svolto in connessione con il tirocinio
- 9) uno studio su un caso singolo.

Ogni Docente del CDS è tenuto a seguire per ogni sessione: almeno cinque elaborati finali se

Professore Ordinario (PO), Professore Associato (PA) o Ricercatore a Tempo determinato (RTD) e almeno tre elaborati finali se Ricercatore Universitario a Tempo Indeterminato (RU). Ogni Docente è comunque libero di accettare il numero di relazioni finali che ritiene opportuno oltre il limite minimo richiesto.

Il lavoro di preparazione della relazione finale verrà svolto dagli studenti autonomamente. I candidati dovranno essere in grado, quindi, di reperire autonomamente il materiale bibliografico e di predisporre la relazione finale, strutturandola nel modo concordato con il docente. Il Docente sarà però disponibile per fornire chiarimenti e dare indicazioni di supporto.

#### **4. Valutazione dell'elaborato finale**

Relatore e Controrelatore definiscono con il candidato una data per una seduta preparatoria alla presentazione finale dell'elaborato, nella quale verrà discusso e valutato il lavoro fatto dal candidato e l'adeguatezza dell'elaborato per la presentazione nella discussione finale.

La discussione finale della prova avverrà in forma pubblica e dinanzi a una Commissione composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri e comunque come definito da Regolamento didattico d'Ateneo. Possono far parte della Commissione tutti i Docenti dell'Ateneo. Possono partecipare alle sedute di laurea come controrelatori anche Docenti di altro Ateneo.

Il punteggio finale (voto di laurea) che la Commissione potrà attribuire andrà da 0 a 5 punti. Il voto di laurea è definito dalla somma tra:

- la media ponderata dei voti del curriculum
- il punteggio attribuito dalla Commissione

La Commissione disporrà di 1 punto come premio per gli studenti che si laureeranno in corso senza differenziazioni di sessione. Potrà essere inoltre aggiunto un bonus di 1 punto per tutti coloro che avranno una media uguale o superiore a 99 e nel caso la commissione valuti l'elaborato finale degno di tale attribuzione.

Nella data indicata e pubblicizzata sulla base del calendario tesi del Dipartimento FISSUF la Commissione svolgerà la discussione delle tesi e la proclamazione dei candidati. I candidati saranno convocati nelle date stabilite a la loro proclamazione avverrà in forma individuale.

Tutti di docenti del CDS sono tenuti a rendersi disponibili nei limiti del proprio impegno.

#### **5. Norme per la redazione della relazione finale**

La Relazione finale dovrà essere redatta dallo studente in modo standardizzato:

- dimensioni: 20 fogli, formato A4, stampati fronte/retro con numerazione progressiva delle facciate (si intende, quindi, che la relazione finale avrà una numerazione delle facciate da 1 a 40). Nelle 40 facciate saranno compresi l'indice e la bibliografia.

La lunghezza massima dell'elaborato è di 85000 battute (spazi e note inclusi), esclusa la bibliografia e le tabelle, fatte salve indicazioni diverse del Relatore e tenendo conto delle specificità disciplinari delle due classi. Non esiste lunghezza minima.

Modello di pagina:

- 24 righe per facciata;
- margine sinistro: 2,5 cm; margine destro: 2,5 cm; margine superiore: 2,5 cm; margine inferiore: 2,5 cm;
- interlinea: 1,5;
- carattere: Times New Roman;

- stile carattere: normale;
- dimensione carattere: 12.

Si precisa, inoltre, che qualora lo studente lo ritenesse opportuno per la descrizione dei contenuti, potrà predisporre una relazione finale più lunga di quanto indicato. Sarà, comunque, il Relatore a valutare e approvare l'adeguatezza del formato dell'elaborato prodotto.

## **Articolo 7**

### **Tirocinio**

Sono previsti crediti per tirocinio formativo presso Enti pubblici e privati definiti dal Dipartimento, ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Le modalità per lo svolgimento del Tirocinio saranno rese note nel sito del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, sessione dedicata agli studenti: <http://www.fissuf.unipg.it/studenti/tirocinio>

## **Articolo 8**

### **Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti**

Per i CFU "A scelta libera" lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo (meno che insegnamenti di corsi a numero programmato nazionale) nei corsi di laurea, purché coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studio. Per supportare l'orientamento degli studenti il Consiglio del Corso di laurea può ogni anno predisporre un elenco di discipline consigliate tra le quali lo studente può scegliere. Non sono comunque ammesse biennializzazioni di insegnamenti nel medesimo corso di studio.

Sono previsti crediti per tirocini o altre attività formative e per conoscenze linguistiche.

Il Consiglio del corso di studi potrà riconoscere i crediti ad altri tipi di attività formative certificate, svolte dallo studente.

La verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione europea deve avvenire presso il CLA entro il terzo anno di corso e soddisfare al livello B1.

## **Articolo 9**

### **Esami presso altre università**

Per gli esami sostenuti all'estero (specie con accordi Erasmus) verrà riconosciuta l'attribuzione di un numero di CFU pari agli ECTS indicati nel learning agreement: 1 CFU pari a 1 ECTS. Il corso tramite accordi quadro definiti con Istituto Universitario Sophia, Pontificia Università Cattolica di Rio de Janeiro e Université Catholique de Lyon può riconoscere crediti. Agli studenti provenienti da Altri Atenei sarà garantito il maggior numero di CFU convalidabili ove possibili, comunque conformi all'ordinamento didattico del Cds.

## **Articolo 10**

### **Piani di studio**

Non sono previsti piani di studi individuali; ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno. La scelta della classe potrà avvenire in modalità cartacea o online.

## **Articolo 11**

### **Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea**

#### **1. Calendari**

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento.

#### **2. Canali di frequenza dei corsi**

Tutti i corsi sono divisi in canali.

Per garantire gli standard di qualità della Didattica, non è possibile per nessun motivo per lo studente effettuare un cambio di canale.

Sono possibili eccezioni soltanto per i corsi che i cui canali siano affidati allo stesso Docente e per motivi straordinari comunque approvati dal coordinatore.

Gli studenti provenienti da altri corsi che hanno scelto l'esame come "A scelta dello studente", possono scegliere liberamente il canale.

## **TITOLO III - Docenti e tutorato**

### **Articolo 12**

#### **Docenti e Tutorato**

(Docenti di riferimento, Docenti impegnati sono indicati nella scheda SUA CDS) I tutor del corso di studio sono:

Marianelli Massimiliano, Vecchini Aurora, Ghigi Nicoletta, Pacilli Maria Giuseppina. Per i soggetti diversamente abili consultare il sito d'Ateneo

## **TITOLO IV - Norme di funzionamento**

### **Articolo 13**

#### **Propedeuticità e obblighi di frequenza**

La frequenza è altamente consigliata ma non è obbligatoria. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti né regole di sbarramento per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

### **Articolo 14**

#### **Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti**

Lo studente rinnova l'iscrizione regolarmente ogni anno accademico. Come da procedure definite dal Sistema di Gestione per la Qualità del Dipartimento, gli studenti provenienti da altri CdS che intendono iscriversi ai CdS del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, potranno compilare il modulo PQ01 di "Convalida esami e riconoscimento CFU" che saranno sottoposti ad approvazione del Consiglio di Dipartimento o sottoposti ad approvazione e firma del Coordinatore del CdS e/o suo delegato/i qualora delegati con delibera del Consiglio di Dipartimento. Lo studente che chiede un passaggio di corso, o un trasferimento da altro Ateneo, o si iscrive come abbreviazione di corso, in base agli esami convalidabili potrà essere ammesso anche ad anni successivi al I, sempre previa approvazione del Consiglio di Dipartimento o del Coordinatore del CdS e/o suo delegato/i qualora delegati con delibera del Consiglio di Dipartimento.

.Vedere in ogni caso le modalità però ammissione al corso.

### **Articolo 15**

#### **Studenti iscritti part-time**

Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale".

È prevista la possibilità di immatricolarsi o iscriversi a tempo parziale ai corsi di laurea triennale e specialistica/magistrale attivi, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista una prova selettiva di accesso, nonché per corsi di laurea teledidattici/telematici e salve altre regole stabilite dai consigli dei corsi di studio.

### **TITOLO V - Norme finali e transitorie**

#### **Articolo 16**

#### **Norme per i cambi di regolamento degli studenti**

Il corso interclasse proporrà modifiche del Regolamento solo se necessario

#### **Articolo 17**

#### **Approvazione e modifiche al Regolamento**

Su proposta del Coordinatore del Cds, consultato il Responsabile della qualità del Cds, le modifiche di regolamento vengono portate a ratifica dal Consiglio di Dipartimento nei tempi proposti dall'Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ministeriali

#### **Articolo 18**

#### **Norme finali e transitorie**